

ALMANACCO

Venerdì Santo

ALMANACCO

22_04_2011

Rino Cammilleri

«Flegone, autore pagano, scrivendo un secolo dopo ricordava ancora lo sgomento che suscitarono nell'impero romano quelle inattese tenebre che scompigliarono i calcoli degli astronomi. (...) In quell'istante le tenebre si diradano, in cielo torna a splendere il sole; ma la terra trema, le pietre si spaccano e la roccia del Calvario si fende tra la croce di Gesù e quella del cattivo ladrone; il crepaccio è visibile anche oggi». (Cfr. dom Prosper Guéranger, L'anno liturgico, II, Paoline 1957).